

Contributi per l'affitto a famiglie e giovani

■ Aiutare le famiglie toccate dalla crisi, con una storia occupazionale precaria, con particolare attenzione ai nuclei monoparentali e a situazioni di disoccupazione, mobilità, precariato, cassa integrazione o cessazione dell'attività di tipo autonomo di uno o più componenti del nucleo familiare.

E' quanto si propone "Emergenza Casa", progetto che per il 5° anno consecutivo la Fondazione Crc propone in collaborazione con il Comune di Alba (e altri centri della Granda), il Consorzio socio-assistenziale e la Caritas diocesana.

Ai nuclei in difficoltà vengono riconosciuti contributi fino a un massimo di 1.500 euro e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

La scadenza per le domande è fissata al 30 settembre. Possono proporla gli affittuari residenti ad Alba in alloggi concessi in locazione da privati (e non in abitazioni di edilizia residenziale pubblica), intestatari di contratto di locazione regolarmente registrato, con nucleo familiare a carico.

I richiedenti non devono poi essere proprietari di unità abitative, devono avere un Isee inferiore o pari a 12mila euro e non aver percepito contributi nella precedente edizione di "Emergenza Casa".

PER I GIOVANI

L'iniziativa prevede inoltre, anche quest'anno, un sostegno riservato a studenti e giovani lavoratori precari o disoccupati. Anche in questo caso il contributo può arrivare a un massimo di 1.500 euro e verrà erogato dal Comune a favore di persone selezionate a cura della Commissione locale per l'emergenza abitativa che abbiano svolto 150 ore di volontariato distribuite in un arco temporale di 9 mesi presso le associazioni aderenti al progetto.



Fino a 1.500 euro. Erogati grazie al progetto promosso anche quest'anno dalla Fondazione Crc

Tra i requisiti richiesti un'età compresa tra i 18 e i 31 anni, la residenza ad Alba in un alloggio concesso in locazione da privato (esclusa l'edilizia residenziale pubblica) o l'intenzione di intraprendere un percorso di autonomia abitativa tramite stipula di contratto di locazione privato. Poi l'essere studenti o trovarsi in situazione di precarietà lavorativa (esclusi lavoratori con contratto a tempo indeterminato) o in stato di disoccupazione, non essere proprietari di immobili (esclusi i terreni di modesta estensione), non essere legati al proprietario da vincoli di parentela diretta di 1° o 2° grado.

In questo caso le domande vanno però presentate entro il 31 maggio 2016.

MODULI E DOMANDE

Le domande devono essere presentate su appositi moduli ritirabili presso gli Uffici del Settore Sociale del Comune di Alba, in via G. Govone 11 nei seguenti orari: lunedì e martedì 8.30-12.30, giovedì 8.30-16, venerdì 8.30-12.

Le domande andranno successivamente consegnate su appuntamento. Per informazioni, tel. 0173/292.243-247, mail. servizi.sociali@comune.alba.cn.it